



Sciarra da Martinengo

di Giorgio, nato nel 1525, residente a Martinengo

Cavaliere

Guerre del XVI secolo

I

SEC.

visse in giovinezza alla corte francese come paggio del re Enrico II, ottenendo alcuni incarichi militari - nel marzo 1546 rientrò a Bergamo per vendicare la morte del padre, ucciso da un membro della famiglia Avogadro, ma fu costretto a lasciare la città a causa dei disordini insorti - nel 1567 fronteggiò gli ugonotti del principe di Condè - nel 1569 si impadronì di Chatillon a spese dell'ammiraglio Gaspard de Coligny - nel maggio 1571 nominato capitano generale dell'Albania, dove venne catturato dai turchi e poi rilasciato - riparato a Dulcigno, nel luglio seguente venne attaccato dalle truppe di Ahmed Pascià - gravemente ferito per la caduta di pietre da un bastione bombardato, fu costretto ad arrendersi a Pertev Pascià dietro promessa di aver salva la vita e di essere trasportato con i suoi uomini a Ragusa - in ottobre prese parte alla battaglia di Lepanto - nel maggio 1572 partecipò all'impresa di Castelnuovo (Herceg Novi) in Montenegro - l'impresa, dopo un iniziale successo, fallì per il preponderante numero di turchi giunti in zona a più riprese - rientrato in Francia, combattè ancora contro gli ugonotti alle dipendenze del duca d'Angiò - morì in combattimento nel 1575 per un colpo di archibugio al petto - gli furono concessi funerali solenni su sollecitazione del duca d'Angiò e del re di Francia

XX

SEC.

Documento prodotto il 23/04/2025 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentiberghamaschi.it

